

**Servizio Inserimenti  
Lavorativi**  
Unione dei Comuni  
del Distretto Ceramicco

**Martedì 22**

ore 16,30 - 22,30  
presso **Agriturismo Fattoria del Parco**

“Viaggio al centro del lavoro“, incontri ed esperienze sulle problematiche del lavoro in persone con disagio psichico nell’ottica di un territorio socialmente responsabile, a cura del Servizio Inserimenti Lavorativi dell’Unione del Distretto Ceramicco.

Giornata di incontro e scambio di idee fra imprenditori, cooperative sociali, servizi alla persona, utenti con disagio psichico e loro famigliari. L’iniziativa sarà scandita da tre momenti: la presentazione dell’evento; il tour guidato delle cooperative sociali del territorio in pullman; la cena offerta dal laboratorio Pasta Fresca- SIL “Il Mattarello” presso l’Agriturismo Fattoria del Parco. La serata sarà allietata da musica dal vivo. Partecipazione su invito.

**Educativo Assistenziale  
Scolastico Gulliver**

**Venerdì 25**

ore 10,00 - 13,30 presso  
**Aula Magna Liceo Muratori**

**Salute mentale a scuola. Le premesse e i risultati delle logiche inclusive.** Partecipa il servizio Educativo Assistenziale Scolastico di Gulliver.

Relazione e tavola rotonda.

Le campagne antistigma e per l’inclusione sociale nei contesti scolastici. Presentazione dei dati emersi dalla ricerca sulle conoscenze e gli atteggiamenti nei confronti delle malattie mentali svolta tra docenti e studenti delle classi IV e V degli Istituti Superiori della Provincia.

**INTEGRA**  
Mediazione Interculturale

ore 17,00 - 21,00 presso **Palazzina Pucci**

**Migrazione e salute mentale. Comprendere diversamente.** Con la collaborazione dell’area Integra di Gulliver.

Riflessione a più voci sul modo in cui i servizi sociali e sanitari affrontano le nuove sfide poste dalle migrazioni: reti

professionali composte da operatori culturali, sociali e sanitari possono integrare i loro sguardi per restituire dignità e diritti alla differenza culturale.



ore 21,00 presso **Teatro dei Segni**

“In punta d’amore” Teatro e musica a cura di Compagnia Fuali, utenti dei CSM Modena, Officina del Suono e in collaborazione con l’Associazione Insieme a Noi.

Lo spettacolo nasce da Abbracci.

Sì, l’abbraccio, il primo gesto che avvicina, che apre all’altro; un atto volto ad esprimere affetto o amore che consiste nello stringere le braccia e le mani attorno al corpo di un’altra persona. Cosa potrebbe accadere se due esseri viventi, per una qualsiasi ragione, non potessero abbracciarsi? Noi abbiamo pensato ad un percorso, che aiuterà i due infelici a riunirsi, a raccogliersi in quel gesto così semplice e quasi desueto, ormai unico retaggio di esseri nel tempo lontani, di mondi da raccontare, increduli davanti a un focolare.

Lettura consigliata durante Mât 2013



**Indirizzi Utili**

**La Tenda**

Viale Molza angolo viale Monte Kosica, Modena

**Agriturismo Fattoria del Parco**

Via Cappella 109, Gorzano di Maranello

**Aula Magna Liceo Classico Statale L. A. Muratori**

Via Cittadella 50, Modena

**Palazzina Pucci**

Via Canaletto 110, Modena

**Teatro dei Segni**

Via San Giovanni Bosco 150/B, Modena

**Gulliver Società Cooperativa Sociale**

Via Dalton n. 58 - Modena - Tel. 059 2589511

gulliver@gulliver.mo.it - www.gulliver.mo.it

www.tecnostampasnc.com

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Sanitaria Locale di Modena  
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

**mât**

SETTIMANA DELLA SALUTE MENTALE

MODENA 18/25 OTTOBRE 2013

**gulliver**  
COOPERATIVA SOCIALE

**PER LA SALUTE MENTALE**

basaglia  
scuola  
terremoto  
migrazioni  
emozioni  
auto mutuo aiuto  
diritto al lavoro  
autismo  
benessere fisico  
t.2.0  
famiglie  
dipendenze  
storie di guarigione  
lotta alla mafia  
mass media  
volontariato  
alzheimer  
associazione

“ Chi è normale  
non ha molta fantasia ”

Edoardo Bennato

## PREMESSA

La propensione verso la ricerca e il miglioramento caratterizza l'identità aziendale della Cooperativa Sociale Gulliver ed è altresì espressione della continuativa collaborazione nella gestione di servizi alla persona che la Cooperativa ha in essere da anni con le Pubbliche Amministrazioni locali presenti nel territorio della Provincia di Modena.

Inoltre Gulliver ha consolidato negli anni relazioni con numerosi attori sociali protagonisti della realtà del territorio. Le sinergie create con questi soggetti contribuiscono a rendere il territorio un vero **“luogo di relazione”** e di **“inclusione sociale”**; con loro si realizzano spazi e momenti di attività, divertimento, formazione e socializzazione, dentro ai servizi e all'esterno di essi, in cornici protette e professionali, intorno alla persona.

L'attività di ricerca e sviluppo, coerentemente con la missione della Cooperativa, si esprime attraverso l'investimento di risorse atte a garantire la promozione della qualità di vita del cittadino e della comunità.

Gulliver crede nella ricerca quotidiana intesa come prospettiva di una comunità professionale e territoriale che contribuisca a rinnovare le modalità di lavoro nei programmi clinici offerti agli utenti della salute mentale e ad affrontare le problematiche crescenti come quelle connesse, ad esempio, ai bisogni di salute mentale della popolazione immigrata.

In questo contesto si inseriscono **le arti per la salute mentale**.

l'uso delle arti, negli spazi della cura, è un presidio dalle straordinarie potenzialità poiché mettono in scena costantemente e simultaneamente la complessità dei linguaggi che ci appartengono, la cui armonica integrazione rappresenta un attributo fondamentale del benessere.

Un'attività di ricerca nella comunicazione artistica che travalichi ogni frontiera a favore dello scambio d'interazioni sociali, dello sviluppo di relazioni attraverso la musica, la pittura, il teatro, l'artigianato e la scrittura, del confronto con cose reali, sempre più verso l'esterno.

Un mutamento di prospettiva a proposito degli interventi artistici, un progressivo spostamento d'interesse dall'espressione alla qualità fondamentale creativa della comunicazione artistica, in cui l'innovazione culturale diventi una proprietà della partecipazione attiva e continua di tutti i partner coinvolti nel processo di produzione e fruizione.

**Un apporto alla visibilità e alla sensibilizzazione dei temi legati alla salute mentale, al superamento dei pregiudizi e dello stigma che attraversa le arti per raggiungere la comunità.**

L'organizzazione di numerose iniziative all'interno della Settimana della Salute Mentale, che di seguito presentiamo, concretizza il lavoro di ricerca e progettazione svolto in quest'ambito.



Venerdì 18

ore 19,00 presso La Tenda

**“Emozioni in arte”**, inaugurazione mostra d'arte dei Centri Diurni- CSM Modena, in collaborazione con Segni di Colore

Presentazione **video sull'attività atelieristica** e relativo dibattito con i pazienti

Esposizione delle opere realizzate dal gruppo “Emozioni in Arte” realizzate presso il Circolo dell'Associazione di Promozione Artistica e Sociale Segni di Colore di Modena con la guida e l'insegnamento dei soci pittori. Gli utenti hanno condiviso e approfondito diverse tecniche espressive. L'evento è accompagnato da una videopresentazione dei laboratori tenuti all'interno dei CSM e da una libera presa di parola di utenti e operatori sulla funzione dell'arte nei percorsi della salute.

**Premiazione Concorso “Ragionevoli Speranze”**, indetto congiuntamente dal Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche e dai maestri d'arte di Gulliver, in collaborazione con la Fondazione "Mecenati del bello".

Le ragionevoli speranze a cui si ispira questo concorso sono certo quelle della guarigione, sempre possibile come ripresa di soggettività, esercizio di libertà e autonoma ricerca di felicità; insieme alla ragionevole speranza di creare dialoghi e connessioni tra mondi spesso visti come isolati: utenti dei servizi di salute mentale, operatori, cittadini, ciascuno con la propria opera, è stato invitato a partecipare a questo concorso. L'arte realizza qui pienamente il suo fine: fa dialogare mondi, rende visibile l'invisibile, crea connessioni al di là dei ruoli prefissati aprendo nuove dimensioni del possibile. Nutriamo la ragionevole speranza che un buon servizio di salute mentale possa coltivare questa dimensione e metterla al servizio della cittadinanza.

E' possibile votare le opere che partecipano al concorso sul sito [www.theroqk.com](http://www.theroqk.com)

I premi sono gentilmente offerti dalla ditta **Unicolor Modena**.

**UNICOLOR**



Domenica 20

ore 15,00-18,00 presso Piazza della Pomposa

**A cielo aperto**, laboratori rivolti alla cittadinanza con i maestri d'arte Gulliver e gli utenti esperti d'arte dei Centri Diurni- CSM Modena.

Esperienza di condivisione con la cittadinanza dei laboratori d'arte, musica e spettacolo tenuti nei centri diurni. Utenti e conduttori presentano le attività che si svolgono giornalmente nelle semiresidenze. L'evento prevede un'interazione diretta con il pubblico partecipante coinvolto nei diversi atelier.

ore 17,00 presso La Tenda

**Lo sguardo sulla salute mentale**

Rassegna di cortometraggi sulla salute mentale



Proiezione di **“Lo sguardo oltre le crepe”** a cura della Comunità Sottosopra di Modena.

Nei confronti del disagio e della malattia mentale esiste un'aprioristica diffidenza, quando non addirittura fastidio e timore, atteggiamenti che, inevitabilmente, generano rifiuto. Per superare queste diffidenze, il cinema, come l'arte in genere, può essere uno strumento determinante, perché offre al grande pubblico dei “normali” la possibilità di esplorare un mondo sconosciuto, segnato da oggettive problematicità, ma anche ricco di sentimenti, emozioni, generosità, inventiva, originalità. Il cinema ha fortemente contribuito ad abbattere steccati, cancellare stereotipi negativi e proporre un'immagine del disagio mentale connotata positivamente, con una serie di “matti” decisamente simpatici, creativi, ribelli e divertenti.

A ciò si aggiunga la funzione terapeutica che il cinema può svolgere nei confronti del disagio mentale, aiutando i pazienti a superare i rispettivi problemi, le personali ossessioni, le fobie e le paure, nonché la funzione di rielaborare vissuti emotivamente forti (quali l'esperienza del terremoto, del conseguente vivere da sfollati, fino ad arrivare al cambiamento di vita dovuto al ritrovarsi in una nuova abitazione) attraverso la riflessione e la loro narrazione rivolta ad altre persone. Su queste basi si è deciso, insieme agli ospiti della comunità, di realizzare il cortometraggio

“Lo sguardo oltre le crepe”, che parla dei cambiamenti di abitazione e di vita in seguito all'esperienza del terremoto.

[www.sottosopragulliver.wordpress.com](http://www.sottosopragulliver.wordpress.com)



Proiezione di **“Il Totem - la realizzazione collettiva di una scultura”** a cura del Centro Diurno Colombarone.

Il Video rappresenta le fasi di realizzazione di una scultura collettiva che ha visto impegnati gli utenti del Centro Diurno “Colombarone” per numerosi mesi. La realizzazione dell'opera è avvenuta nell'ambito di un laboratorio espressivo a cadenza settimanale.



Martedì 22

ore 15,00-17,00 presso La Tenda

**“Madama Dorè”**, spettacolo realizzato dai partecipanti dei laboratori di scrittura creativa del CSM Modena Est in collaborazione con il gruppo “Donne di Poesia”.

Gli utenti presentano i propri testi, ciascuno dei quali troverà eco in una lettura compiuta da una poetessa in una sorta di risonanza di parole ed emozioni. In una chiave di lettura di un linguaggio artistico allargato, i testi saranno accompagnati dalle performances di una danzatrice i cui movimenti evocheranno la giocosità infantile.

**“Dire, fare, NARRARE”**, spettacolo prodotto dai laboratori di scrittura autobiografica degli utenti degli appartamenti protetti di Modena.

L'evento trova origine da una serie di incontri tra l'arteterapista, che conduce i laboratori di pittura e narrazione, e un gruppo di utenti, ospiti di appartamenti protetti. Nel corso di otto appuntamenti, il percorso si è sviluppato in un contesto di collaborazione: ogni incontro infatti, era preceduto da una riflessione corale durante la quale veniva individuato un tema di interesse poi oggetto delle narrazioni svolte individualmente. Esperienze di vita, riflessioni, commenti, hanno dato forma a racconti che si sono declinati nella struttura narrativa dello spettacolo.